

# TI\_GERICHTE 36.2009.133 vom 5. Oktober 2009

TI Tribunale d'appello, 2009-10-05, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_36.2009.133](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_36.2009.133)

FR: TI\_GERICHTE 36.2009.133 du 5 octobre 2009

IT: TI\_GERICHTE 36.2009.133 del 5 ottobre 2009

## Regeste

Petizione per prestazioni in virtù delle complementari all'assicurazione obbligatoria delle cure. Prescrizione

## Erwägungen

### E. 1

La presente vertenza non pone questioni giuridiche di principio e non è di rilevante importanza (ad esempio per la difficoltà dell'istruttoria o della valutazione delle prove). Il TCA può dunque decidere nella composizione di un Giudice unico ai sensi dell'articolo 49 cpv.

### E. 2

Sono nulli i patti che assoggettano il credito verso l'assicuratore ad una prescrizione o ad un termine più breve. Rimane ferma la disposizione dell'articolo 39 capoverso 2 numero 2 della presente legge." Questa norma è imperativa. Carré, in *Loi fédérale sur le contrat d'assurance*, Losanna 2000, pag. 319, ricorda: " Force obligatoire Les prescriptions de cet art. ne peuvent pas être modifiées conventionnellement au détriment du preneur ou de l'ayant droit, selon l'art. 98 LCA. Elle est impérative pour toutes les branches d'assurances, sous réserve de celle de l'assurance-transport: cf. plus bas (Tciv. BS RBA V n° 209/219). Elle n'est cependant pas d'ordre public, ni d'ailleurs contraire aux moeurs, si le droit étranger, applicable au contrat, y déroge (CJ GE RBA X n° 50; Tciv. BS RBA V n° 209/219 all.). Ainsi, les parties peuvent valablement convenir d'un délai de prescription, ou de déchéance, plus long que le délai légal (ATF 74 II 97 all., JdT 1948 I 592, RBA X n° 49; ATF 60 II 445 all., JdT 1935 I 208, rés. SJ 1935 p. 349, RBA VII n° 182). La jurisprudence a écarté la théorie selon laquelle l'art. 46 LCA aurait été rangé par inadvertance dans les dispositions relativement impératives de la loi, et non dans celles, qui sont absolument impératives au sens de l'art. 97 LCA (ATF 48 II 284, JdT 1923 I 162, RBA V n° 213; CCC FR RBA XIII n° 56). Un autre délai, plus court, de prescription, ou de péremption (cf. ci-après), peut en effet être stipulé en matière d'assurance-transport (...)." 5. La prescrizione liberatoria (Verjährung) è sostanzialmente l'estinzione dell'obbligo causata dall'inazione delle parti durante un certo lasso di tempo. Il diritto in sé sussiste, secondo la dottrina (P. Engel *Traité des obligations en droit Suisse*, 2. ed. Staempfli, Berna 1997 pag. 796), ma lo stesso non può più essere fatto valere nell'ottica dell'interesse pubblico, siccome la sicurezza del diritto e la pace sociale esigono che si possa invocare una pretesa durante un determinato lasso di tempo. L'interesse pubblico che soggiace alla prescrizione non è però assoluto, in effetti la prescrizione liberatoria non spegne in maniera assoluta il diritto del creditore. Se il debitore non la invoca il giudice non può farlo al suo posto. In sostanza dunque il trascorrere del tempo, che rende incerto il diritto, fa sì che la pretesa creditoria non sia più esigibile se invocata la prescrizione da parte del debitore. Solamente una pretesa esigibile può essere

prescrittibile ed affinché la prescrizione possa essere validamente fatta valere è necessario che il termine fissato dalla legge sia spirato. La legge (art. 135 e 138 CO) prevede l'interruzione del termine di prescrizione tramite il compimento di determinati atti. Gli stessi possono emanare dal debitore, tra questi vi è il riconoscimento del debito, ciò che può avvenire sia esplicitamente che per atti concludenti, direttamente da parte del debitore o da parte di terzi con il consenso del debitore stesso. D'altro lato è possibile al creditore stesso procedere, per interrompere il termine di prescrizione, mediante atti esecutivi, con un'azione inoltrata al Tribunale o negli altri modi espressamente regolati dall'art. 135 cifra 2 CO. 6. In concreto ciò che ha fatto nascere l'obbligazione di CV 1 - obbligo comunque contestato dall'assicuratore - è il ricovero presso la Clinica \_\_\_\_\_ tra il 13 ed il 18 gennaio 2000. Va qui ritenuto che il 18 gennaio 2000 ha cominciato a decorrere il termine della prescrizione. Nulla cambierebbe comunque se si volesse ritenere il termine della fatturazione delle prestazioni a CV 1 (17.02.2000) da parte della clinica rispettivamente il momento del conteggio di CV 1 (maggio 2000). Agli atti, a parte una lettera 9 marzo 2005 di AT 1 con la richiesta di " rivedere il mio incarto e di versare la somma a me dovuta...", non vi sono atti esecutivi o giudiziari tali da interrompere la prescrizione. Lo scritto 9 marzo 2005 non adempie i presupposti di legge per validamente interrompere la prescrizione comunque già subentrata a quel momento. Non si dimentichi infatti la breve durata di 2 anni delle prescrizione voluta con l'art. 46 LCA. Non solo. Successivamente alla lettera 9 marzo 2005 (ed alla risposta 12 aprile 2005 di CV 1) gli atti non contemplano nessun atto sino alla petizione 30 giugno 2009. Anche in questo caso sono trascorsi oltre 4 anni. Complessivamente dal ricovero e dall'intervento chirurgico subito sino al primo atto interruttivo della prescrizione sono trascorsi oltre 9 anni. Questo giudice deve constatare quindi come la prescrizione sia subentrata e la pretesa di AT 1 non possa più essere fatta valere siccome prescritta. La petizione va pertanto respinta senza carico di tasse di giustizia e spese e senza riconoscimento di ripetibili. Secondo l'art. 49 cpv. 2 LSA, i tribunali svizzeri devono trasmettere gratuitamente all'autorità di sorveglianza (FINMA dal 1° gennaio 2009) una copia di tutte le sentenze concernenti disposizioni del diritto in materia di contratto d'assicurazione; s'impone perciò di notificare all'autorità di sorveglianza anche la presente sentenza in forma elettronica e senza il nominativo dell'attrice. Il valore di causa in discussione è di CHF 2'653,90 ciò che ha influenza sulle possibilità di ricorso così come esposto al punto 3 del dispositivo.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.